



# COMUNE di LAMBRUGO

## Provincia di Como

### BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGIO COMUNALE N. 3

#### PERIODO APERTURA E CHIUSURA DEL BANDO

(presentazione domande dal 15/01/2009 al 28/02/2009)

LA SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE È RIFERITA ALL'ANNO 2007

#### 1. Indizione del bando

- 1.1. È indetto un bando per l'assegnazione di alloggi gestiti esclusivamente dal *Comune*, di nuova costruzione, disponibili *nel Comune* di Lambrugo.
- 1.2. Gli alloggi sono a canone sociale-moderato (equo-canone ex art. 12 e 24 della L. n. 392/1978 e artt. 1 e 2 e Titolo I L. n. 431/1988): alloggi realizzati, recuperati o acquisiti, i cui canoni concorrono alla copertura di oneri di realizzazione, recupero o acquisizione, nonché di costi di gestione. Tali alloggi sono assegnati ai nuclei familiari che presentano domanda per un alloggio a canone sociale con ISEE non superiore a 14.000,00 euro o con ISE non superiore a 17.000,00 euro. Di seguito è riportata la consistenza dell'alloggio da concedere in locazione:

Descrizione	Sup. netta + (balcone) mq	n. occupanti	Valore annuo del 1° equo canone (*)
Via Cadea n. 26 – mapp. 959/709	55,56 + (12,24)	da 2 a 3	2.948,00 €

(\*) rif. D.P.R. 12/04/2006, periodo agg. Istat gen. 1976 – nov. 2008; eventuali variazioni sono possibili a seguito ricalcolo del periodo.

Per la quantificazione del canone di locazione si rimanda a quanto previsto dal successivo punto o ove si prevede l'applicazione dell'importo indicato nella tabella di cui sopra ovvero del canone sopportabile-moderato.

- 1.3 L'alloggio è assegnato secondo l'ordine della graduatoria comunale, nel rispetto di quanto previsto al punto 1.2 ai residenti da almeno 5 ANNI dalla data di pubblicazione del presente.

#### 2. Requisiti generali ed obbligatori per la partecipazione all'assegnazione

- 2.1 Può partecipare al bando per l'assegnazione di un alloggio Comunale il soggetto in possesso di **TUTTI** i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea o di altro Stato, qualora il diritto di assegnazione sia riconosciuto in condizioni di reciprocità da convenzioni o trattati internazionali, ovvero lo straniero sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno come previsto dalla vigente normativa;
  - residenza anagrafica da almeno **5 ANNI** nel Comune alla data di pubblicazione del bando, necessaria per la formazione della graduatoria ex punto 7.2 del presente;
  - assenza di precedente assegnazione in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

- d) assenza di precedente assegnazione in locazione di un qualsiasi altro alloggio, qualora il rilascio sia dovuto a provvedimento amministrativo di decadenza per aver destinato l'alloggio o le relative pertinenze ad attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari e/o della pubblica sicurezza;
- e) non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- f) **Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e valori patrimoniali mobiliari e immobiliari del nucleo familiare non superiori a quanto indicato nell'Allegato 1, Parte III, punti 6, lett. a) e 7) del Regolamento regionale n. 5 del 27 marzo 2006;** sono ammessi ai bandi anche i richiedenti che presentino un ISEE superiore a tale limite, purché l'Indice di Situazione Economica (ISE-erp) non sia superiore alla soglia ivi stabilita **ISEE di 17.000,00 euro;**
- g) non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale e all'estero. È da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie convenzionale complessiva, data dalla superficie utile più il 20% per aree accessorie e servizi, nelle seguenti misure:

<b>SUPERFICIE CONVENZIONALE IN MQ PER IDONEITÀ ALLOGGIO</b>			
Superficie utile	Superficie accessoria	Superficie totale	Componenti nucleo familiare
45	9	<b>54</b>	<b>1 - 2</b>
60	12	<b>72</b>	<b>3 - 4</b>
75	15	<b>90</b>	<b>5 - 6</b>
95	19	<b>114</b>	<b>7 o più</b>

*La superficie utile dell'alloggio in diritto di proprietà è misurata al netto dei muri perimetrali ed interni*

- h) non sia stato sfrattato per morosità da alloggi erp negli ultimi 5 anni ed abbia pagato le somme dovute all'ente gestore;
- i) non sia stato occupante senza titolo di alloggi erp negli ultimi 5 anni.
- 2.2 I requisiti soggettivi devono essere posseduti dal concorrente e, limitatamente a quanto previsto dalle precedenti lettere c), d), e), g), h) e i) del punto 2.1, da parte degli altri componenti il nucleo familiare alla data della domanda, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto di locazione.

### **3. Definizione del nucleo familiare**

- 3.1 Si intende per nucleo familiare la famiglia costituita da uno o da entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti o adottivi con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno un anno prima della data di presentazione della domanda e sia dimostrata con autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. Il termine di un anno non si applica qualora si tratti di soggetti affidati con provvedimento dell'Autorità giudiziaria e di ultrasessantacinquenni o invalidi o disabili affetti da minorazioni o malattie invalidanti, che comportino una percentuale di invalidità permanente pari o superiore al 66%, riconosciuta ai sensi delle vigenti normative, ovvero con grave handicap o patologia con prognosi ad esito infausto. Partecipano altresì al bando di concorso i nuclei di due componenti, costituitisi con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio, attestata con atto notorio, entro i due anni precedenti alla data della domanda, ovvero, la cui costituzione avvenga prima della consegna dell'alloggio. In tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori anche legalmente affidati.
- 3.2 Sono considerate componenti del nucleo familiare anche persone conviventi non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora tali soggetti siano compresi nel nucleo stesso all'atto della domanda. La convivenza deve avere carattere di stabilità, risultare anagraficamente esistente almeno per i due anni antecedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, essere finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e deve essere dichiarata, da parte del concorrente, e da parte delle persone conviventi, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 38 e 47 del D.p.r. 445/2000 alla presentazione della domanda.

### **4. Specifiche Categorie di concorrenti**

- 4.1 Le specifiche categorie di concorrenti utilmente inserite in graduatoria, ai fini dell'assegnazione degli alloggi di cui al punto 1.4.1 sono:
- a) anziani: nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di chiusura del bando, avranno superato 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, secondo quanto previsto alla lett. d) o abbia un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico;

- b) giovani coppie e famiglie di nuova formazione: nuclei di due componenti, costituitisi con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio, attestata con atto notorio, entro i due anni precedenti alla data della domanda, ovvero, la cui costituzione avvenga prima della consegna dell'alloggio. In tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori anche legalmente affidati. *Si specifica che almeno un componente non deve aver superato i 30 anni. Altresì le famiglie devono aver contratto matrimonio nell'ultimo quinquennio (e da almeno 2 anni ci sia convivenza);*
  - c) persone sole: nuclei familiari costituiti da una persona sola, eventualmente con uno o più figli conviventi tutti a carico o minori legalmente affidati;
  - d) disabili: nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992 n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del concorrente stesso che comprenda lo stesso disabile nel nucleo assegnatario;
  - e) eventuali profughi rimpatriati da non oltre un quinquennio, secondo la legislazione statale in materia.
- e-bis) altre di particolare e documentata rilevanza sociale, previa autorizzazione della Giunta Comunale.

## **5. Determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica (ISE) e dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ISEE)**

Ai fini dell'assegnazione e della gestione degli alloggi, viene definito un indicatore di situazione economica equivalente ISEE-erp, in analogia a quanto previsto dal D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, con opportune modifiche ai fini di una migliore capacità di descrizione delle condizioni socioeconomiche dei nuclei familiari interessati dal presente bando. Per la definizione e il calcolo di tale indicatore sono ulteriormente definiti i seguenti indicatori e parametri.

### **5.1 Definizione del nucleo familiare**

Il nucleo familiare da considerarsi ai fini della determinazione degli indicatori è quello indicato al precedente punto 3 così come dichiarato alla data di presentazione della domanda.

### **5.2 Indicatore della situazione reddituale (ISR)**

L'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) è così determinato:

si sommano per ciascun componente del nucleo familiare:

- a) il reddito complessivo risultante dalla dichiarazione relativa ai **redditi dell'anno 2007**, ai fini delle imposte sui redditi delle persone fisiche, al netto dei redditi agrari relativi alle attività indicate dall'articolo 2135 del codice civile svolte, anche in forma associata, dai soggetti produttori agricoli titolari di partita IVA, obbligati alla presentazione della dichiarazione ai fini dell'IVA;
- b) i redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera e in altri paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato;
- c) i proventi derivanti da attività agricole, svolte anche in forma associata, per le quali sussiste l'obbligo alla presentazione della dichiarazione IVA; a tal fine va assunta la base imponibile determinata ai fini dell'IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato;
- d) gli emolumenti a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esenti da tassazione, i sussidi a carattere assistenziale, le donazioni e ogni altra erogazione pubblica o privata, fatta eccezione per le somme soggette a tassazione separata, nonché i redditi imponibili non dichiarati in quanto il soggetto risulta esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- e) Il reddito figurativo derivante dalla somma dei valori del patrimonio mobiliare, con l'applicazione del tasso di rendimento medio annuo dei titoli decennali indicato dal Ministero del Tesoro per l'anno di riferimento del reddito;

#### **si detraggono:**

- f) l'IRPEF dovuta, comprese le addizionali regionale e comunale;
- g) le spese sanitarie sostenute e documentate con esclusione delle spese mediche e di assistenza dei portatori di handicap di cui alle seguenti lettere h), i), j), k);
- h) le spese sostenute e documentate per il ricovero in strutture sociosanitarie residenziali e semiresidenziali di persone anziane o disabili anche non componenti il nucleo familiare.

*Nel caso di componente il nucleo familiare affetto da fragilità e non ricoverato in struttura residenziale, ma residente con il nucleo stesso:*

- i) euro 10.000,00 per ogni componente con invalidità al 100% con indennità di accompagnamento o cieco civile assoluto, o invalido di guerra o per servizio con indennità di assistenza e accompagnamento, nonché "grande" invalido del lavoro che usufruisce dell'assegno di assistenza personale e continuativa; in alternativa l'importo effettivamente sostenuto per spese di assistenza documentate;
- j) euro 3.000,00 per ogni componente con invalidità al 100 % senza indennità di accompagnamento, o cieco civile parziale, o invalido di guerra o per servizio appartenente alla 1° categoria tab. A ex D.P.R. 30/12/1981, n. 834 e successive modifiche, nonché "grande" invalido del lavoro;
- k) euro 1.500,00 per ogni componente con invalidità inferiore al 100% e superiore al 66% ovvero con handicap psicofisico permanente ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 05/02/1992, n. 104, o invalido di guerra o per servizio appartenente alle

categorie dalla 2<sup>a</sup> alla 4<sup>a</sup> Tab. A ex D.P.R. 30/12/1981, n. 834 e successive modifiche, nonché invalido del lavoro con percentuale superiore al 66% ed inferiore all'80%;

*Ai fini delle detrazioni di cui alla lettera k), i mutilati e gli invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1 alla 5 si intendono equiparati agli invalidi con riduzione della capacità lavorativa superiore al 66%.*

### 5.3 Patrimonio mobiliare ed immobiliare

#### 5.3.1 Per il patrimonio mobiliare

per ogni componente il nucleo familiare si sommano i valori di seguito specificati, posseduti alla data del 31 dicembre dell'anno di cui al punto 5.2 lett. a):

- a) depositi e conti correnti bancari e postali, per i quali va assunto il valore del saldo contabile attivo, al netto degli interessi, alla data del 31 dicembre dell'anno di cui al citato punto 5.2 lett. a);
- b) titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati, per i quali va assunto il valore nominale delle consistenze relative all'anno indicato nel bando;
- c) azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (O.I.C.R.) italiani o esteri, per le quali va assunto il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione relative all'anno indicato nel bando;
- d) partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati, per le quali va assunto il valore rilevato alla data di cui alla lettera a) ovvero, in mancanza, nel giorno antecedente più prossimo;
- e) partecipazioni azionarie in società non quotate in mercati regolamentati e partecipazioni in società non azionarie, per le quali va assunto il valore della frazione del patrimonio netto, determinato sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di presentazione della dichiarazione e domanda, ovvero, in caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, determinato dalla somma delle rimanenze finali e dal costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti, nonché degli altri cespiti o beni patrimoniali;
- f) masse patrimoniali, costituite da somme di denaro o beni non relativi all'impresa, affidate in gestione ad un soggetto abilitato ai sensi del D. Lgs. n. 415/1996, per le quali va assunto il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto, secondo i criteri stabiliti dai regolamenti emanati dalla Commissione nazionale per le società e la borsa, dal gestore del patrimonio anteriormente all'anno indicato nel bando;
- g) altri strumenti e rapporti finanziari per i quali va assunto il valore corrente alla data di cui alla lettera a), nonché contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione per i quali va assunto l'importo dei premi complessivamente versati a tale ultima data, ivi comprese le polizze a premio unico anticipato per tutta la durata del contratto, per le quali va assunto l'importo del premio versato; sono esclusi i contratti di assicurazione mista sulla vita per i quali alla medesima data non è esercitabile il diritto di riscatto; sono altresì esclusi i patrimoni accumulati nei fondi pensione chiusi o aperti di cui al decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 nonché l'importo del trattamento di fine rapporto accantonato presso il datore di lavoro;
- h) imprese individuali per le quali va assunto il valore del patrimonio netto, determinato con le stesse modalità indicate alla precedente lettera e).

*La sommatoria dei valori sopra indicati viene arrotondata al primo multiplo intero inferiore di 5.165,00 euro. **Esempio:***

<i>4.000,00 € non viene considerato</i>	<i>=</i>	<i>0,00 €</i>
<i>7.000,00 € si arrotonda a</i>	<i>=</i>	<i>5.165,00 €</i>
<i>12.000,00 € si arrotonda a</i>	<i>=</i>	<i>10.330,00 € (5.165 x 2)</i>

#### 5.3.2 Per il patrimonio immobiliare

- a) per ogni componente il nucleo familiare si sommano i valori patrimoniali dei fabbricati e dei terreni edificabili ed agricoli, intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini ICI al 31 dicembre dell'anno di cui al punto 5, indipendentemente dal periodo di possesso nel periodo d'imposta considerato. Dal valore così determinato di ciascun fabbricato o terreno, si detrae, fino a concorrenza, l'ammontare dell'eventuale residuo alla stessa data del 31 dicembre per mutui contratti per l'acquisto dell'immobile o per la costruzione del fabbricato;
- b) i valori patrimoniali di cui alla lett. a) si rilevano in capo alle persone fisiche titolari di diritti di proprietà o reali di godimento.

#### 5.3.3 Indicatore della situazione patrimoniale ISP

L'Indicatore della Situazione Patrimoniale ISP è determinato moltiplicando la somma dei valori patrimoniali di cui alla lett. b) del punto 5.3.2, per il coefficiente 0,20.

### 5.4 Scala di equivalenza

Il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE), corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, è quello riportato nella tabella seguente:

n. componenti il nucleo familiare all'atto della domanda	Parametro di equivalenza	Maggiorazioni e diminuzioni
1	1,00	+ 0.17 per ogni ulteriore componente
2	1,38	
3	1,67	- 0.10 Per ogni componente di età inferiore a 15 anni solo se appartenente ad un nucleo in cui sono presenti almeno due maggiorenni
4	1,90	
5	2,11	

### 5.5 **Soglia patrimoniale**

La soglia patrimoniale (sommatoria dei valori patrimoniali di cui al punto 5.3) per l'accesso viene determinata con riferimento alla composizione del nucleo familiare, mediante la seguente formula:

$$16.000 \text{ Euro} + (6.000 \text{ Euro} \times \text{PSE})$$

a titolo di esempio si riporta il seguente schema:

componenti	Soglia patrimoniale
1 componente	22.000
1,38 (componenti maggiorenni)	24.280
1,67 (3 componenti senza minori)	26.020
1,80 (4 componenti di cui 1 minore)	26.800
1,91 (5 componenti di cui 2 minori)	27.460
1,98 (6 componenti di cui 3 minori)	27.880

### 5.6 **Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE**

L'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) è determinato come rapporto tra l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) e il Parametro della Scala di Equivalenza (PSE), che rappresenta la composizione del nucleo familiare.

### 5.7 **Indicatore della Situazione Economica ISE**

L'Indicatore della Situazione Economica, al fine dell'assegnazione e gestione (ISE) è determinato, dalla somma dell'Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR) con l'Indicatore della Situazione Patrimoniale (ISP), entrambi stabiliti anche con riferimento alla specificità del comparto dell'edilizia residenziale pubblica.

<b>CONDIZIONI FAMILIARI</b>		valore del comune=valore regione	Condizione F1	Condizione F2	Condizione F3
<b>1) ANZIANI</b>					
nuclei familiari di non più di due componenti o persone singole che, alla data di presentazione della domanda, abbiano superato 65 anni, ovvero quando uno dei due componenti, pur non avendo tale età, sia totalmente inabile al lavoro, ai sensi delle lett. a) e b) del successivo punto 2, o abbia un'età superiore a 75 anni; tali persone singole o nuclei familiari possono avere minori a carico.					
a)	un componente con età maggiore di 65 anni e l'altro totalmente inabile al lavoro o con età maggiore di 75 anni	<b>20</b>			
b)	tutti con età maggiore di 65 anni	<b>15</b>			
<b>2) DISABILI</b>					
nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi, ma presenti nella domanda, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino un handicap grave (art. 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992 n. 104), ovvero una percentuale di invalidità certificata ai sensi della legislazione vigente o dai competenti organi sanitari regionali. Il disabile non anagraficamente convivente è riconosciuto come componente del nucleo familiare solo in presenza di una richiesta di ricongiungimento al nucleo familiare del concorrente stesso che comprenda lo stesso disabile nel nucleo assegnatario.					
a)	disabilità al 100% o handicap grave con accompagnamento	<b>25</b>			
b)	disabilità al 100% o handicap grave	<b>17</b>			
c)	disabilità dal 66% al 99%				
<b>3) FAMIGLIA DI NUOVA FORMAZIONE</b>					
nuclei di due componenti, costituitisi con atto di matrimonio o per convivenza more uxorio, attestata con atto notorio, entro i due anni precedenti alla data della domanda, ovvero, la cui costituzione avvenga prima della consegna dell'alloggio. In tali nuclei familiari possono essere presenti figli minorenni o minori anche legalmente affidati.					
a)	giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda e con minori	<b>12</b>			
b)	famiglia di nuova formazione con minori	<b>10</b>			
c)	giovane coppia con almeno un componente di età non superiore al trentesimo anno alla data della domanda, senza minori	<b>7</b>			
d)	famiglia di nuova formazione senza minori	<b>5</b>			
<b>4) PERSONE SOLE, CON EVENTUALI MINORI A CARICO</b>					
nuclei familiari costituiti da una persona sola, eventualmente con uno o più figli conviventi tutti a carico o minori legalmente affidati Nuclei di un componente, con un eventuale minore o più a carico.					
a)	persone sole con uno o più o minori, tutti a carico	<b>16</b>			
b)	persona sola	<b>8</b>			
<b>5) STATO DI DISOCCUPAZIONE</b>					
stato di disoccupazione, sopravvenuto successivamente all'anno di riferimento del reddito e che perduri all'atto di presentazione della domanda, determinando una caduta del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 50%:					
a)	concorrente e altro componente	<b>18</b>			
b)	concorrente o altro componente con età maggiore di 45 anni	<b>10</b>			
c)	concorrente o altro componente con età minore di 45 anni	<b>8</b>			
<b>6) RICONGIUNZIONE</b>					
nucleo familiare che necessita di alloggio idoneo per accogliervi parente disabile					
a)	ricongiunzione del concorrente disabile (dal 74 % al 100%) con ascendenti o discendenti diretti o collaterali di primo grado presenti nella domanda;	<b>10</b>			

b) ricongiunzione del concorrente ascendente o discendente diretto o collaterale di primo grado con disabile (dal 74% al 100%), residente nel Comune in cui è stata presentata la domanda;	<b>10</b>			
<i>per disabile si considera una persona con una grave patologia medica (psico-fisica) o con grave handicap, attestati dagli organi sanitari regionali, continuativi nel tempo o con prognosi infausta, secondo quanto previsto al sottopunto 2</i>				
<b>7) CASI PARTICOLARI</b>				
a) nucleo di un componente, con eventualmente un minore o più a carico, domiciliato o proveniente da luoghi di detenzione o comunità terapeutiche	<b>15</b>			
b) nucleo familiare di emigrato che necessiti rientrare in Italia	<b>8</b>			
		<b>F1 &lt; = 100</b>	<b>F2 &lt; = 100</b>	<b>F2 &lt; = 100</b>

<b>CONDIZIONI ABITATIVE</b>		valore del comune-ratore regione	Condizione A1	Condizione A2	Condizione A3	Condizione A4
<b>8) RILASCIO ALLOGGIO</b>						
Concorrenti che debbano rilasciare l'alloggio a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo:						
a) sia stato eseguito il provvedimento di rilascio da meno di un anno dalla presentazione della domanda:						
a.1) il nucleo familiare si trovi in condizione abitativa impropria di cui al sottopunto 9 per il quale non si deve considerare il periodo temporale dei tre anni previsto;	<b>70</b>					
a.2) il concorrente abbia stipulato nuovo contratto di locazione per alloggio con una superficie utile dell'alloggio inferiore a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 28,80 mq per 1 persona; 33,60 mq per 2 persone; 43,35 mq per 3 persone; 60,35 mq per 4 persone; 71,40 mq per 5 persone; 79,05 mq per 6 persone.</li> </ul>	<b>50</b>					
b) sia decorso, al momento della presentazione della domanda, il termine fissato per il rilascio, ovvero sia già stato notificato l'atto di precetto ai fini dell'esecuzione	<b>50</b>					
c) sia in possesso di titolo esecutivo di sfratto, ma non sia decorso al momento di presentazione della domanda il termine fissato per il rilascio	<b>25</b>					
<i>I valori del rilascio alloggio non sono riconosciuti nel caso di rilascio per morosità, il cui canone di locazione da corrispondere sia stato inferiore all'importo dell'affitto oneroso secondo quanto previsto al punto 16</i>						
<b>9) CONDIZIONE ABITATIVA IMPROPRIA</b>						
a) concorrenti che dimorino da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda presso strutture di assistenza o beneficenza legalmente riconosciute	<b>15</b>					
b) concorrenti che dimorino in strutture di tipo alberghiero a carico del Comune all'atto della domanda.	<b>15</b>					
c) concorrenti che dimorino da almeno tre anni all'atto della domanda, in locali non originariamente destinati alla residenza abitativa, anche di tipo rurale, ovvero in locali inabitabili ai sensi del regolamento d'igiene del Comune o in altro ricovero procurato a titolo precario.	<b>10</b>					
<b>10) COABITAZIONE</b>						
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda con altro o più nuclei familiari:						
a) nuclei non legati da vincoli di parentela o di affinità	<b>5</b>					
b) nuclei legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado	<b>4</b>					
<b>11) SOVRAFFOLLAMENTO</b>						
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda:						

<p>a) in alloggio che presenta forte sovraffollamento, vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3 o più persone in 1 vano abitabile = 14 mq + 20%</li> <li>- 4 o 5 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20%</li> <li>- 6 persone in 3 o meno vani abitabili = 42 mq + 20%</li> <li>- 7 o più persone in 4 o meno vani abitabili = 56 mq + 20%</li> </ul>	<b>10</b>				
<p>b) in alloggio che presenta sovraffollamento vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 o 2 persone in 1 vano abitabile = 14 mq + 20%</li> <li>- 3 persone in 2 vani abitabili = 28 mq + 20%</li> <li>- 4 o 5 persone in 3 vani abitabili = 42 mq + 20%</li> <li>- 6 persone in 4 vani abitabili = 56 mq + 20%</li> <li>- 7 o più persone in 5 vani abitabili = 70 mq + 20%</li> </ul>	<b>7</b>				
<b>12) CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO</b>					
concorrenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda:					
<p>a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privi di servizi a rete (acqua o elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi</p>	<b>25</b>				
<p>b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di areazione naturale o meccanica, ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità eliminabile con normali interventi manutentivi</p>	<b>20</b>				
<b>13) BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>					
Concorrenti, di cui alla condizione disabile di cui al precedente sottopunto 2) che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che, per accessibilità o per tipologia, non consenta una normale condizione abitativa (barriere architettoniche, mancanza di servizi igienici adeguati o di un locale separato per la patologia presente)					
	<b>55</b>				
<b>14) CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ</b>					
Concorrenti, anziani o disabili di cui ai precedenti sottopunti 1) e 2), che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che non è servito da ascensore ed è situato superiormente al primo piano, dal cui piano inferiore si accede all'immobile.					
	<b>13</b>				
<b>15) AFFITTO ONEROSO</b>					
Concorrenti titolari di un contratto di locazione relativo all'abitazione principale in cui è stata fissata la residenza, il cui "canone integrato", all'atto del bando, sia superiore di oltre il 5% al "canone sopportabile da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda.					
"canone integrato": canone di locazione più spese accessorie fino a 516 euro all'anno					
	<b>15</b>				
		A1 < = 100	A2 < = 100	A3 < = 100	A4 < = 100

**7. Determinazione dell'Indicatore della Situazione del Bisogno Abitativo Regionale (ISBAR), dell'Indicatore della Situazione del Bisogno Abitativo Regionale e Comunale (ISBARC) e formazione della graduatoria.**

**7.1 Determinazione dell'Indicatore dello Stato di Bisogno Abitativo Regionale ISBAR**

Al fine di valutare le domande dei partecipanti al bando, si sono individuati tre indicatori, rappresentanti rispettivamente le condizioni:

- a) del disagio familiare (F);
- b) del disagio abitativo (A);
- c) del disagio economico (E).

Gli indicatori vengono combinati attraverso la disgiunzione logica, che equivale alla unione di insiemi. L'utilizzo di tale modalità di combinazione degli indicatori evita la semplice somma aritmetica, ma fa sì che un indicatore contribuisca al risultato finale solo per la parte che già non è rappresentata, in valore, da uno degli altri indicatori.

La scelta di questa modalità di combinazione degli indicatori permette di simulare con maggiore efficacia un gruppo esaustivo di situazioni significative, ottenendone l'ordinamento in ordine di importanza del disagio complessivo.

In particolare, le domande che presentano situazioni di disagio di media entità per le diverse condizioni abitative, familiari ed economiche (valori medi per tutti gli indicatori), ottengono un valore dell'indicatore finale di bisogno abitativo inferiore a quello delle domande che presentano un forte disagio anche in uno solo degli elementi; utilizzando la somma degli indicatori si otterrebbe invece un risultato equivalente per entrambe le situazioni.

I tre indicatori sono valutati a partire dalle condizioni descritte nella parte 1 del presente allegato, a ciascuna delle quali è stato assegnato un valore specifico (tra 0 e 100); tali condizioni sono raggruppate (A1, A2,.., F1, F2,..) in modo da escludere quelle incompatibili (es.: rilascio alloggio e condizioni alloggio).

I valori specifici delle singole condizioni sono stati determinati in modo da rispondere a ragionevoli criteri di confronto tra le diverse combinazioni delle situazioni di disagio.

Per ogni condizione (abitativa o familiare) si procede alla somma dei valori delle condizioni di ogni gruppo (tre per le condizioni familiari e quattro per quelle abitative).

Sia per le condizioni abitative che per quelle familiari si assume il valore massimo raggiunto dai rispettivi gruppi come base per la costruzione del relativo indicatore.

Ciascuno dei valori così ottenuti viene moltiplicato, prima della sua combinazione con gli altri due, per un coefficiente (peso) compreso tra 0 e 1, che rappresenta l'importanza dello specifico disagio nella composizione dello stato di bisogno complessivo.

Si è scelto di attribuire alle condizioni:

d) familiari:	peso	0,5;
e) abitative:	peso	0,8;
f) economiche:	peso	0,3;
g) periodo di residenza:	peso	0,3;

tenendo conto del fatto che in ogni caso è fissato un limite massimo di reddito, o meglio di condizione economica equivalente (ISEE), fissato in euro 17.000,00.

Il basso peso assegnato alla condizione economica fa sì che questa non possa essere di per sé determinante, ma intervenga, a parità di altre condizioni, nel favorire l'ordinamento delle domande.

## 7.2 Modalità di formazione della graduatoria

La procedura per il calcolo degli indicatori ai fini della formazione della graduatoria è la seguente:

1. si assegnano alle singole condizioni abitative, economiche e familiari i relativi valori, tenendo conto che in nessun gruppo di condizioni la somma dei valori può superare 100, secondo le Tabelle 1.2.1. e 1.2.2;
2. l'indicatore di disagio familiare (F) è definito come il massimo tra F1, F2 ed F3, diviso per 100, al fine di ricondurlo all'intervallo 0-1, e moltiplicato per il coefficiente 0,5 che rappresenta il peso del disagio familiare;
3. analogamente l'indicatore di disagio abitativo (A) è definito come il massimo tra A1, A2, A3 ed A4, diviso per 100 e moltiplicato per il coefficiente 0,8 che rappresenta il peso del disagio abitativo;
4. l'indicatore di disagio economico (E), che deve assumere valori tra 0 e 1 al fine della combinazione con gli altri due, viene costruito a partire dall'ISEE del nucleo familiare;
5. il valore ISEE rappresenta un indicatore di situazione economica e non può essere usato in modo diretto, ma deve essere elaborato al fine di indicare il disagio economico;
6. dato che è stato fissato un limite massimo di ISEE per l'accesso oltre il quale le domande non sono considerate valide, si può utilizzare la differenza tra tale limite e il valore ISEE del nucleo come indicatore del disagio:

ad esempio: per un ISEE uguale a 2.582,28 euro, la differenza risulterà di 14.417,22 euro (17000,00 - 2.582,28), mentre per un ISEE uguale a 9.253,15 euro (17.000,00 - 9.253,15) la differenza risulta di 7.746,85 euro;

in tal modo il disagio economico risulta crescente al decrescere del valore ISEE del nucleo;

7. per riportare la differenza tra ISEE limite e ISEE del nucleo nell'intervallo 0 - 1, è sufficiente dividere tale differenza per l'ISEE limite, ottenendo così valore zero per ISEE del nucleo uguale al limite massimo e valore 1 per ISEE del nucleo uguale a zero. Nel caso in cui il richiedente sia stato ammesso in graduatoria per effetto della deroga al limite dell'ISEE, prevista all'art. 8, comma 1, lett. f) (purché sia determinato un valore dell'ISEE ≤ a € 17.000,00) l'ISEE del nucleo familiare, ai fini del calcolo dell'indice di disagio economico (E), è considerato pari all'ISEE limite;
8. la formula che determina l'indicatore del disagio economico è pertanto la seguente:

$$[(\text{ISEE limite}) - (\text{ISEE nucleo})] / (\text{ISEE limite})$$

il risultato viene moltiplicato per il coefficiente 0,3 che rappresenta il peso del disagio economico. L'ISEE viene determinato tenendo conto delle specifiche condizioni delle famiglie lombarde.

9. Gli indicatori (A), (F) ed (E) vengono combinati tramite la formula della disgiunzione logica, che equivale alla unione di tre insiemi. Tale formula è la seguente:

$$T = [1 - (1 - A) * (1 - F) * (1 - E)]$$

Ne risulta un valore che moltiplicato per 10.000 assume, considerati i pesi determinati come sopra detto, valori tra 0 e 8.883-(ISBARC) garantendo un dettaglio tale da ridurre notevolmente, per due nuclei familiari, la possibilità di valori identici.

10. L'ISBARC integrato con le modalità e i valori di seguito indicati è denominato ISBARC/R e permette la formazione della graduatoria, tenendo conto del periodo di residenza nel Comune di Lambrugo.

Si attribuiscono i seguenti valori in funzione del periodo di residenza del richiedente in Comune:

residenza maggiore di 5 anni =	85
residenza maggiore di 1 anni e inferiore o uguale a 5 anni =	40

Il valore corrispondente viene diviso per cento e moltiplicato per il coefficiente 0,3 che rappresenta il peso attribuito al periodo di residenza.

Il risultato ottenuto (R) viene combinato con l'indicatore T di cui al precedente punto 9 con la seguente formula (disgiunzione logica)

$$[1 - (1 - T) * (1 - R)]$$

Ne risulta un valore che, moltiplicato per 10.000, può essere compreso tra **1200 e 9167** (ISBARC/R)

La disposizione delle domande di assegnazione in ordine decrescente di ISBARC/R forma la graduatoria comunale.

#### **10. A parità di valore la posizione in graduatoria è determinata con la seguente procedura:**

- È data precedenza al richiedente con il periodo di residenza maggiore in Comune di Lambrugo. In via prioritaria l'assegnazione avverrà per i residenti da almeno 5 e, successivamente, si provvederà a scalare per tutti i residenti dal 4° anno al 1°;
- A parità di residenza è data precedenza al richiedente con l'indicatore di disagio familiare maggiore di cui alla lettera a) del punto 1.1;
- se anche l'indicatore di disagio familiare è uguale, è data precedenza al richiedente con l'indicatore di disagio abitativo maggiore di cui alla lettera b) del punto 1.1;
- se gli indicatori di disagio abitativo e familiare sono uguali, è data precedenza al richiedente con l'indicatore di disagio economico maggiore di cui alla lettera c) del punto 1.1.

### **8. Determinazione del canone sopportabile**

Ai fini del riconoscimento della condizione di affitto oneroso, il calcolo del canone di locazione sopportabile sarà eseguito ai sensi dell'art. 3 della L.R. 27/2007 e secondo l'allegato "B", come previsto dalla delibera di G.C. n.91 del 30/09/2008.

### **9. Canone di locazione da corrispondere**

I nuclei familiari, che hanno presentato domanda per un alloggio a canone sociale corrisponderanno un canone di locazione, pertanto, pari a quanto indicato nella tabella riportata al punto 1) pag. 1 "Valore annuo del 1° equo canone (\*)" ovvero, qualora di importo inferiore, del canone sopportabile indicato al punto 8) della presente pagina.

### **10. Dati da dichiarare e Modulistica**

#### **10.1 Dati da dichiarare**

Il concorrente deve dichiarare nella domanda e nella dichiarazione sostitutiva:

#### **per ogni componente il nucleo familiare**

cognome/nome

codice fiscale

data di nascita

relativamente al reddito e alle detrazioni di cui al punto 5:

- reddito complessivo IRPEF e redditi da lavoro nelle zone di frontiera
- proventi agricoli
- emolumenti a qualsiasi titolo percepiti
- IRPEF dovuta comprensiva di addizionale regionale e comunale
- spese sanitarie sostenute (escluse le spese mediche e di assistenza per i portatori di handicap)
- spese sostenute e documentate per il ricovero in strutture socio-sanitarie di persone anziane o disabili
- spese sostenute e documentate per disabili residenti con il nucleo familiare

#### **Patrimonio mobiliare**

- Per ogni intermediario o gestore del patrimonio:
  - Codici dell'intermediari o del gestore del patrimonio
  - Denominazione dell'intermediari o del gestore del patrimonio
  - Importo del patrimonio gestito

- Valore del patrimonio netto delle imprese individuali

#### **Patrimonio immobiliare per ogni immobile**

- Tipo di patrimonio (fabbricati, terreni edificabili, terreni agricoli)
- Quota di proprietà
- Valore dell'ICI totale dell'alloggio
- Mutuo residuo totale dell'alloggio
- Se è residenza del nucleo familiare

#### **Per il richiedente sono inoltre da indicare**

- Comune di nascita o Stato estero di nascita
- Provincia di nascita
- Comune di residenza
- Provincia di residenza
- Indirizzo
- CAP
- Eventuale stato di profugo
- Titolo per cui si presenta la domanda nel comune (punto 1.3 del bando)
- Periodo di residenza in Lombardia

#### **Per il nucleo familiare nel complesso**

- Composizione del nucleo familiare
- Tipologia del nucleo familiare (punto 3 del bando)
- Presenza di soggetti portatori di handicap secondo le tipologie previste al punto 6, sottopunto 2 delle condizioni familiari
- Canone di locazione per l'abitazione principale
- Spese accessorie di competenza per l'abitazione principale

#### **Possesso dei requisiti soggettivi per la partecipazione al bando**

- Sussistenza di tutti i requisiti soggettivi di cui al punto 2.
- Sussistenza delle condizioni familiari e abitative di cui al punto 6 del bando

#### 10.2 Modulistica per l'assegnazione degli alloggi

La modulistica permette, al concorrente, di annotare i dati richiesti ai fini della presentazione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive (autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).  
La modulistica è riportata nell'allegato B).

## **11. Modalità di presentazione della domanda**

I residenti interessati possono ritirare il bando di assegnazione e la relativa modulistica direttamente presso gli Uffici comunali.

Ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 445/2000 i certificati comprovanti le condizioni di disabilità e quelli relativi alle condizioni di antigienicità di un alloggio, vanno prodotti in originale. Al deposito della domanda, conforme al modello ritirato, sarà rilasciata copia del frontespizio, munito di timbro dell'Ufficio Protocollo.

Il richiedente, qualora riscontri errori materiali od omissioni, può rivolgersi in ogni momento ai soggetti ai quali ha presentato la domanda per verificare i dati che lo riguardano e farli eventualmente aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, esclusivamente entro il termine di pubblicazione del presente.

Eventuali modifiche dell'ISBARC/R, precedentemente conseguito, sono comunicate al richiedente dal soggetto che ha ricevuto la domanda in via tempestiva, pena esclusione.

Gli aggiornamenti, le integrazioni, le rettifiche e le cancellazioni avranno effetto immediato sulla graduatoria solo se effettuate entro i termini di scadenza del bando.

## **12. Graduatoria – norme regolamentari**

Il Comune, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, forma la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi e provvede alla sua immediata pubblicazione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'albo pretorio decorrono i 15 giorni per il ricorso amministrativo in opposizione alla graduatoria per ragioni che si manifestano solo dopo la sua pubblicazione. Decorso tale termine il Comune ha 15 giorni per l'esame dei ricorsi amministrativi presentati: dopo tale periodo la graduatoria diviene definitiva a tutti gli effetti.

Le assegnazioni degli alloggi Comunali seguono l'ordine decrescente dell'ISBARC/R della graduatoria e in nessun caso si possono anteporre concorrenti con un valore ISBARC/R inferiore a quello precedente, ad eccezione di quanto segue:

- a) le assegnazioni ai sensi del comma 7 e 8 dell'art. 11 per le categorie speciali:  
l'ordine di assegnazione è dato dall'ISBARC/R conseguito per ciascuna delle specifiche categorie previste dal Comune;
- b) le assegnazioni in deroga alla graduatoria di cui all'art. 14:  
l'ordine di assegnazione è stabilito con specifico e motivato atto del comune in via d'urgenza;
- c) le assegnazioni in deroga ai requisiti di cui all'art. 15:  
si riportano nella parte inferiore della graduatoria con l'ISBARC/R conseguito, l'ordine di assegnazione è stabilito con specifico e motivato atto comunale;
- d) le assegnazioni ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 5 del rr n. 1/2004:

l'ordine di assegnazione ai sensi del comma 1 è quello stabilito dalla graduatoria redatta dalla locale Prefettura sino all'esaurimento della percentuale stabilita dal comune ai sensi del citato comma;

l'assegnazione, ai sensi del comma 5, è disposta dal comune tenuto conto che l'alloggio è già occupato dal nucleo familiare.

La permanenza delle condizioni abitative, familiari ed economiche dichiarate al momento della domanda devono essere verificate al momento dell'assegnazione.

La graduatoria di assegnazione riporterà in particolare:

1. la tipologia della domanda; a canone sociale e/o moderato;
2. il numero della domanda;
3. l'anno di riferimento della situazione reddituale e patrimoniale;
4. cognome e nome;
5. il nome del Comune di residenza;
6. titolo per cui si presenta la domanda:
  - per residenza; 1;
  - emigrato italiano all'estero 6;
7. valore dell'ISBARC conseguito;
8. titolo di assegnazione riferiti al rr 1/2004 (art. 11, art. 11 c.s., art. 14, art. 15, ecc); per le assegnazioni in deroga alla graduatoria o ai requisiti anche gli estremi dell'atto comunale

La graduatoria di assegnazione è pubblicata nelle seguenti sedi: **Albo Pretorio del Comune di LAMBRUGO.**

### **13. Rinnovo o Conferma della domanda**

#### **Rinnovo**

- 13.1 Il rinnovo della domanda può avvenire:
- a) nel periodo di apertura del bandi di assegnazione nel rispetto di chiusura del bando;
  - b) in un periodo in cui non è stato aperto il bando di assegnazione.
- 13.2 Nel caso 13.1, lett. a), il concorrente provvede alla compilazione della Modulistica di cui al punto 10 da consegnarsi all'Amministrazione comunale che provvede alla verifica dei dati della domanda di rinnovo, rilasciando al concorrente copia della domanda rinnovata.
- 13.3 Nel caso 13.1, lett. b), il Comune è tenuto alla ricezione della Modulistica per l'assegnazione per la verifica della domanda a seguito del bando pubblicato. Il Comune è tenuto comunque ad indire il bando, anche ai soli fini dell'esame della domanda di rinnovo, qualora il valore ISBARC/R della domanda vari in aumento o in diminuzione con un diverso ordine della graduatoria. Non può in qualunque caso procedere alla variazione della graduatoria esistente modificando la posizione della domanda rinnovata a seguito della variazione dell'ISBARC/R: l'aggiornamento della graduatoria può avvenire solo a seguito del nuovo bando di assegnazione e in nessun caso si può modificare o integrare la graduatoria, se non a seguito dell'indizione di un nuovo bando.

La domanda rinnovata ha una validità di 3 anni con decorrenza dal primo anno di pubblicazione della nuova graduatoria in cui è stata inserita utilmente la domanda di rinnovo. Decorso tale termine la domanda decade e il concorrente deve presentare una nuova domanda.

#### **Conferma**

Il concorrente o gli aventi titolo al subentro nella domanda nell'ultimo semestre di validità della stessa, indipendentemente dall'apertura del bando, può confermare la domanda presso il Comune.

Il Comune, su richiesta del concorrente, provvede alla ristampa della domanda presentata con la data di sottoscrizione originaria da parte del concorrente. Con la nuova sottoscrizione della domanda originaria, il concorrente ne conferma i contenuti anche ai fini delle responsabilità penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Le domande confermate hanno una validità di tre anni con decorrenza dal primo anno di conferma. Decorso tale termine la domanda decade e il concorrente deve presentare una nuova domanda.

### **14. Controlli**

**L'Amministrazione comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, procederà ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del citato DPR".**

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante ed i componenti il suo nucleo familiare, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nel provvedimento di annullamento dell'assegnazione di un alloggio, sarà stabilito il termine per il rilascio dello stesso non eccedente i **6 mesi**.

**15. Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196**

I dati personali, forniti dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive per sé e per i componenti del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, nonché dei contenuti di cui agli artt. 23 e 24 dello stesso, inclusi quelli "sensibili" di cui agli artt. 4 e 20 del citato D. Lgs., saranno raccolti soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali da parte Comune e degli Enti che hanno stipulato apposita convenzione con l'Amministrazione comunale, che si avvarranno del sistema informatico della Regione, per la trasmissione e l'elaborazione dei dati forniti.

Tali dati saranno trattati unicamente per le finalità connesse al bando e all'assegnazione degli alloggi e, ciascuna Amministrazione sarà responsabile del trattamento dei dati ad essa pervenuta o con supporto cartaceo o informatico.

Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguimento delle suddette finalità.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 13 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

**16. Sedi di presentazione della domanda**

**I residenti interessati a presentare la domanda per l'assegnazione di un alloggio sono invitati a presentarsi con congruo anticipo presso:**

**UFFICIO TECNICO del Comune di LAMBRUGO, via A. Volta n. 10, nei seguenti orari :**

**LUN. 16,00 - 18,00 / MER. 10,30 - 12,30 / SAB. 10,30 - 12,00**

**Ai richiedenti sarà consegnata copia del presente bando, su specifica richiesta, nonché relativa modulistica.**

**Il responsabile del Servizio Tecnico**

*arch. Federico Scrocca*